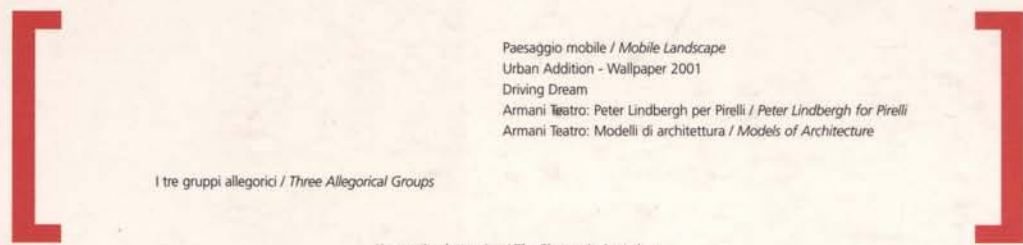


Pierluigi Nicolin *Cos'è questo, l'architettura / What Is This, Architecture*

Exercises in Style



Paesaggio mobile / *Mobile Landscape*
 Urban Addition - Wallpaper 2001
 Driving Dream
 Armani Teatro: Peter Lindbergh per Pirelli / *Peter Lindbergh for Pirelli*
 Armani Teatro: Modelli di architettura / *Models of Architecture*

I tre gruppi allegorici / *Three Allegorical Groups*

L'acquario elettronico / *The Electronic Aquarium*

enzo
mari

domus
academy

exercises
in
style

umberto
riva

franco
purini

paolo
rizzatto

italo
lupi

migliore
+
servetto

pierluigi
cerri

italo
rota

cesare
pellegrini

marco
ferreri

roberto
gussani

corrado
levi

Palazzo Barbaran - Scarpa
 Palazzo Barbaran - Soane
 Palazzo della Triennale - Kiesler

Nella Galleria Borghese / *In the Galleria Borghese*
 Nella Galleria AAM / *In the Galleria AAM*
 Nella Basilica Palladiana / *In the Basilica Palladiana*

Vernissage al Roca's pub / *Vernissage at Roca's Pub*

Franco Purini *Allestire / Designing Exhibitions*

Il Museo della Tecnica alla Triennale / *The Museum of Technology at the Triennale*
 Esercizi su "Titania" / *Exercises on "Titania"*

Geografia per frammenti / *Geography by Fragments*

Prove di museo / *Experiments for a Museum*

Stazione Leopolda: la prima mostra / *The First Exhibition*
 Stazione Leopolda: il motore della moda / *The Engine of Fashion*
 Stazione Leopolda: un mito del cinema / *A Myth of the Cinema*
 Arengario: le pagine di giornale / *Newspaper Pages*
 Arengario: la Milano borghese / *Bourgeois Milan*
 Triennale: anteprima di museo / *Preview of a Museum*
 Arezzo: Milton Glaser

Le figurine del catalogo / *The Figures of the Catalogue*
 Attrezzi minimi per letterati / *Minimal Tools for the Literate*
 Riusi / *Reuses*
 Già che c'ero / *Since I Was There*
 Un film di Marco Ferreri / *A Film by Marco Ferreri*
 Appendimenti / *Hanging*

Un bosco di cellulosa / *A Wood of Cellulose*
 Urbanistica in allestimento / *City Planning on Display*

L'idea Ferreri / *The Ferreri Idea*
 Il paesaggio degli oggetti / *The Landscape of Objects*
 Dentro e fuori lo spazio / *Inside and Outside the Space*

Andrea Branzi *L'allestimento come metafora di una nuova modernità / Exhibition Design as Metaphor of a New Modernity*

Nella Galleria AAM / In the Galleria AAM

Milano, 1991

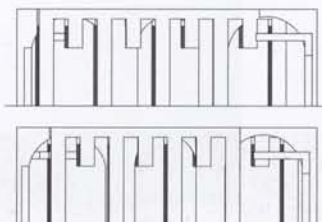
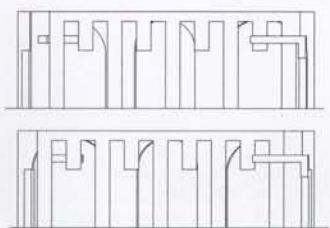
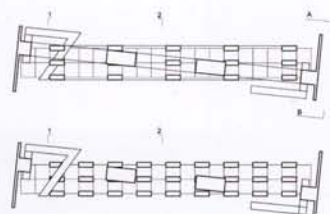
Franco Purini

Foto di/Photos by Fabrizio Fioravanti

La parete per la Galleria AAM di Milano è una misurazione dello spazio risolto nella successione ritmica di volumi elementari cadenzati sul passo di sessanta centimetri.

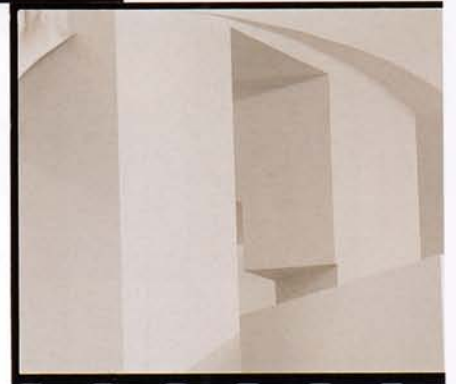
La distanza tra i due muri paralleli ortogonali alla facciata dell'edificio, che definiscono l'ambiente della galleria, è scandita dalla iterazione di un segno base formato da tre pilastri a base rettangolare ravvicinati. Questi pilastri sono tra loro collegati da un architrave. Tale iterazione determina un pseudoportico, con alcuni pilastri interrotti, benché percepibili nel loro valore compositivamente ordinatore e visivamente tettonico nonché nella loro virtuale integrità. Ne risulta una sorta di trasparente transenna dal disegno semplice e nello stesso tempo complesso perché attraversato dal tema del frammento, un'architettura nell'architettura che si pone come diaframma moltiplicatore tra le due metà della galleria, creando una profondità ottica maggiore di quella reale.

The wall for the Galleria AAM in Milan is an intervention aimed at giving measure to the space through the rhythmic succession of elementary volumes set at intervals of sixty centimeters. The distance between the two parallel walls at right angles to the facade of the building that define the setting of the gallery is punctuated by the iteration of a basic sign formed out of three rectangular pillars set closely together. These pillars are joined at the top by a linear architrave. This iteration creates a pseudo-portico, in which some pillars are interrupted, although still perceivable in their compositionally regulatory and visually tectonic value as well as in their virtual integrity. This results in a sort of transparent screen with a design that is at once simple and complex because it is traversed by the theme of the fragment, a work of architecture in the work of architecture that is set as a multiplicative diaphragm between the two halves of the gallery, creating an optical impression of a depth greater than the real one.



Pianta, sezioni
e veduta della parete.

Plan, sections
and view of the wall.



Vedute degli interni della
galleria con il diaframma
moltiplicatore.

Views of the interiors of the
gallery with the multiplicative
diaphragm.

